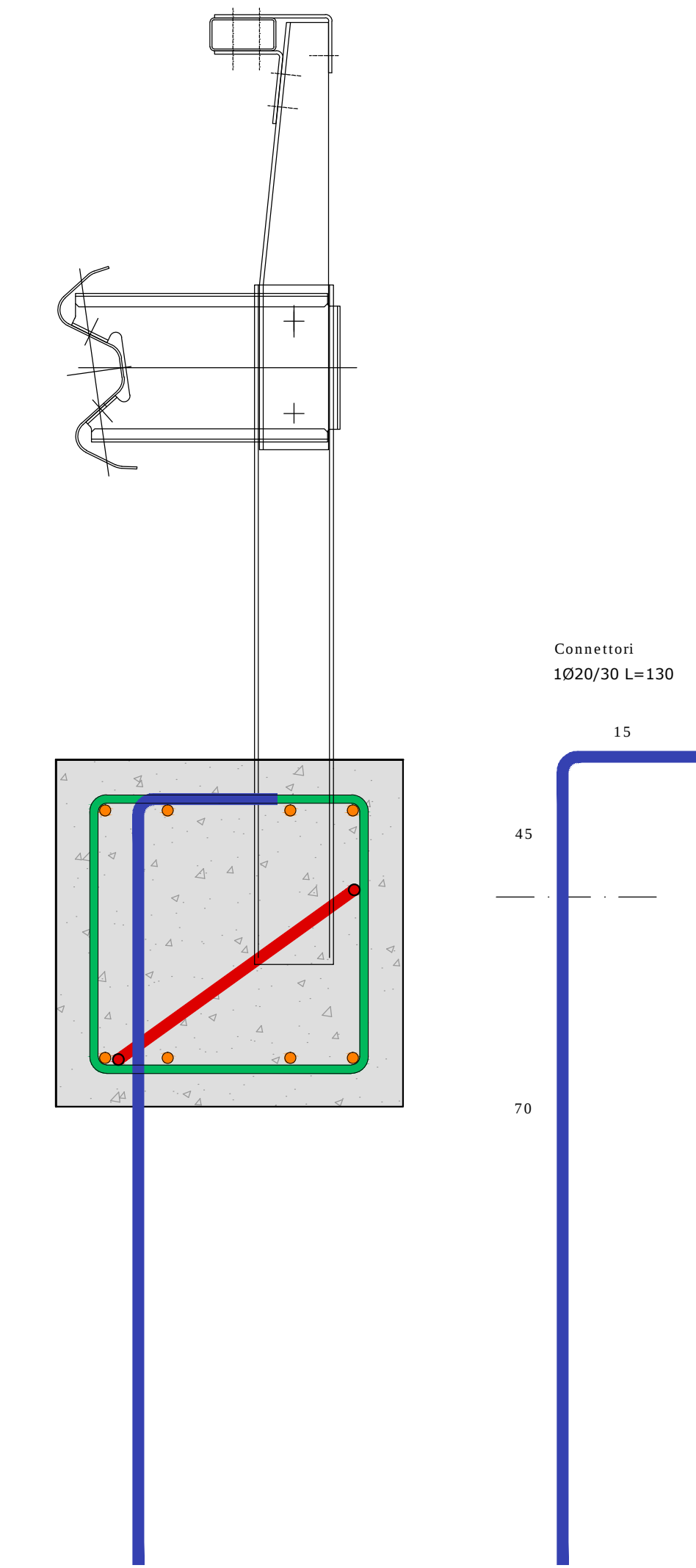
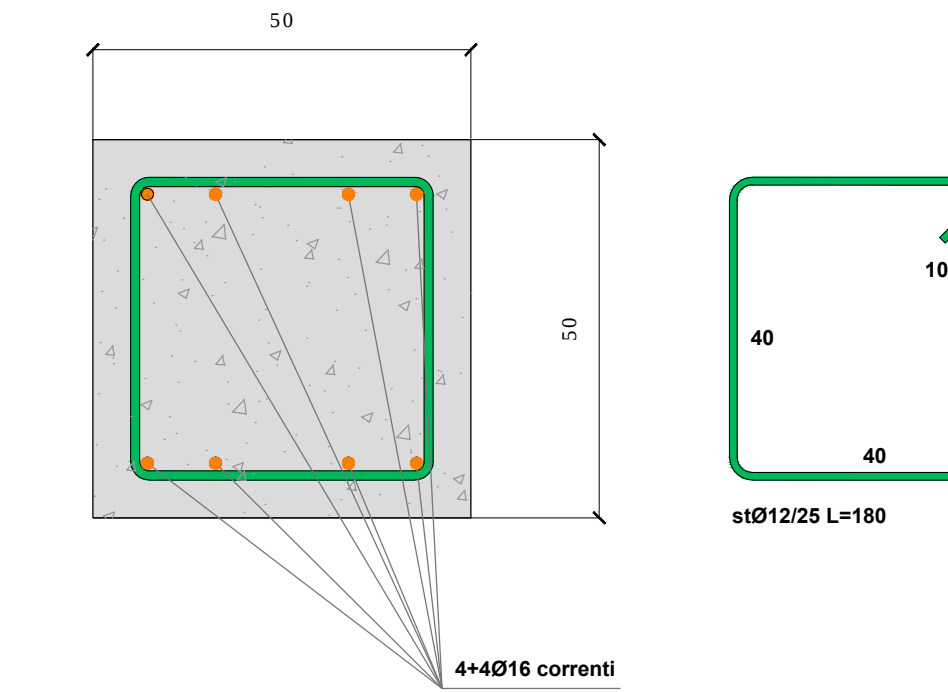


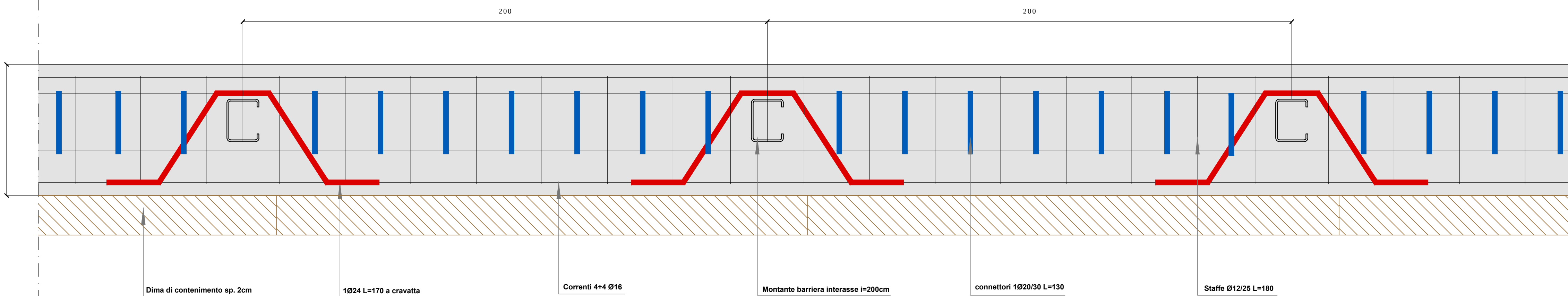
SEZIONE TIPO BARRIERA E CORDOLO IN C.A.



SEZIONE TIPO CORDOLO IN C.A.

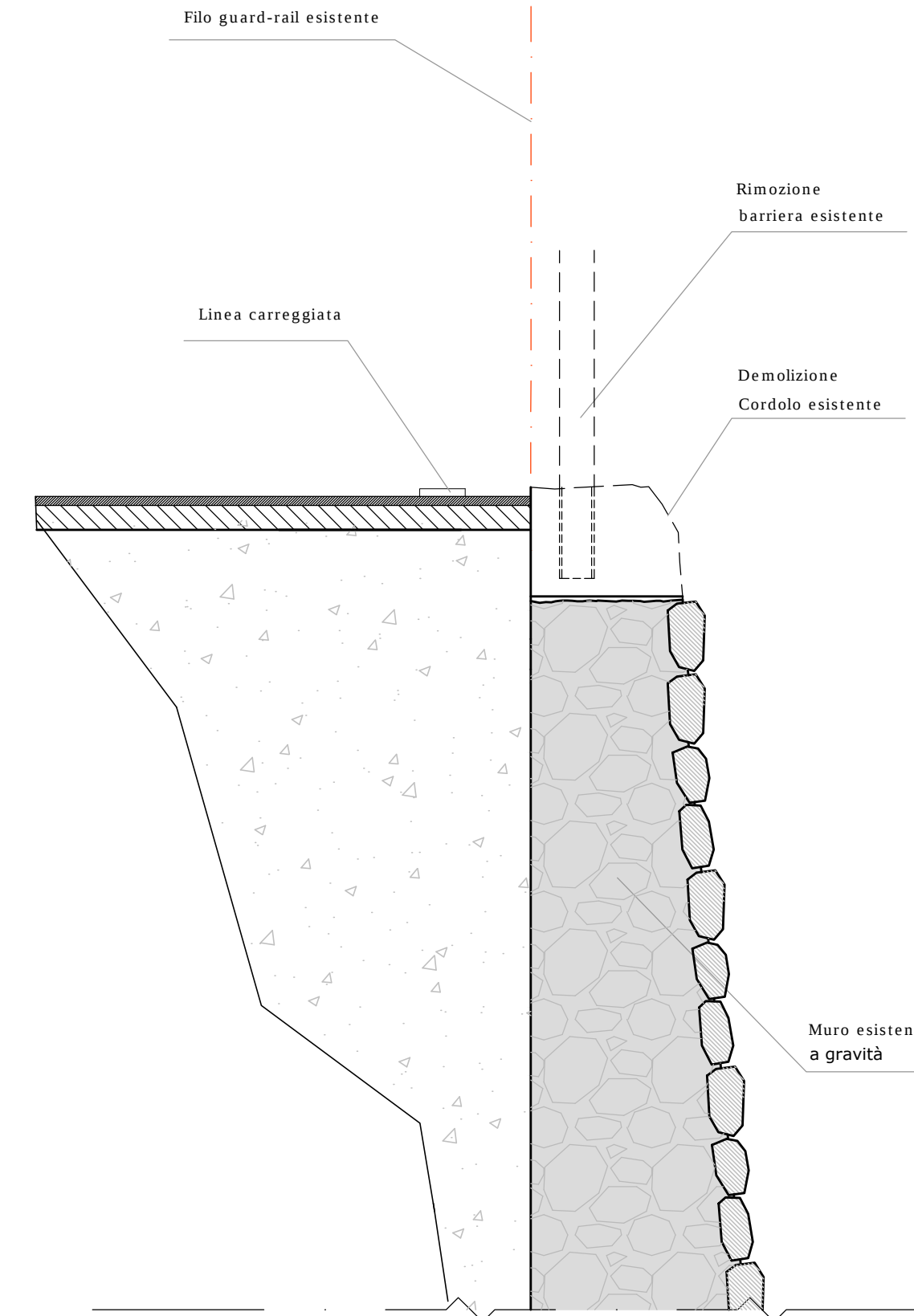


PIANTA TIPO CORDOLO IN C.A.

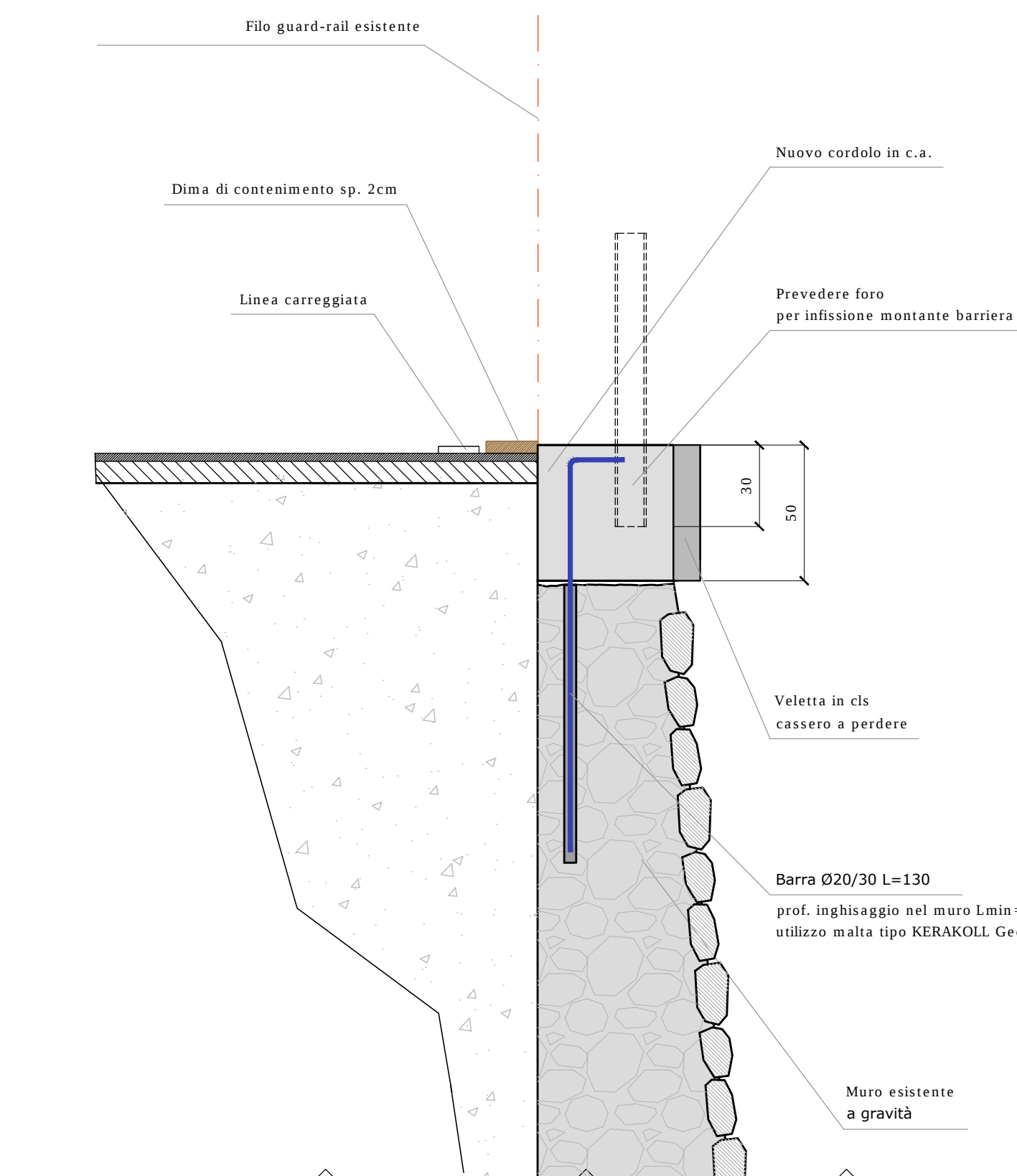


SCHEMA FASI LAVORAZIONI

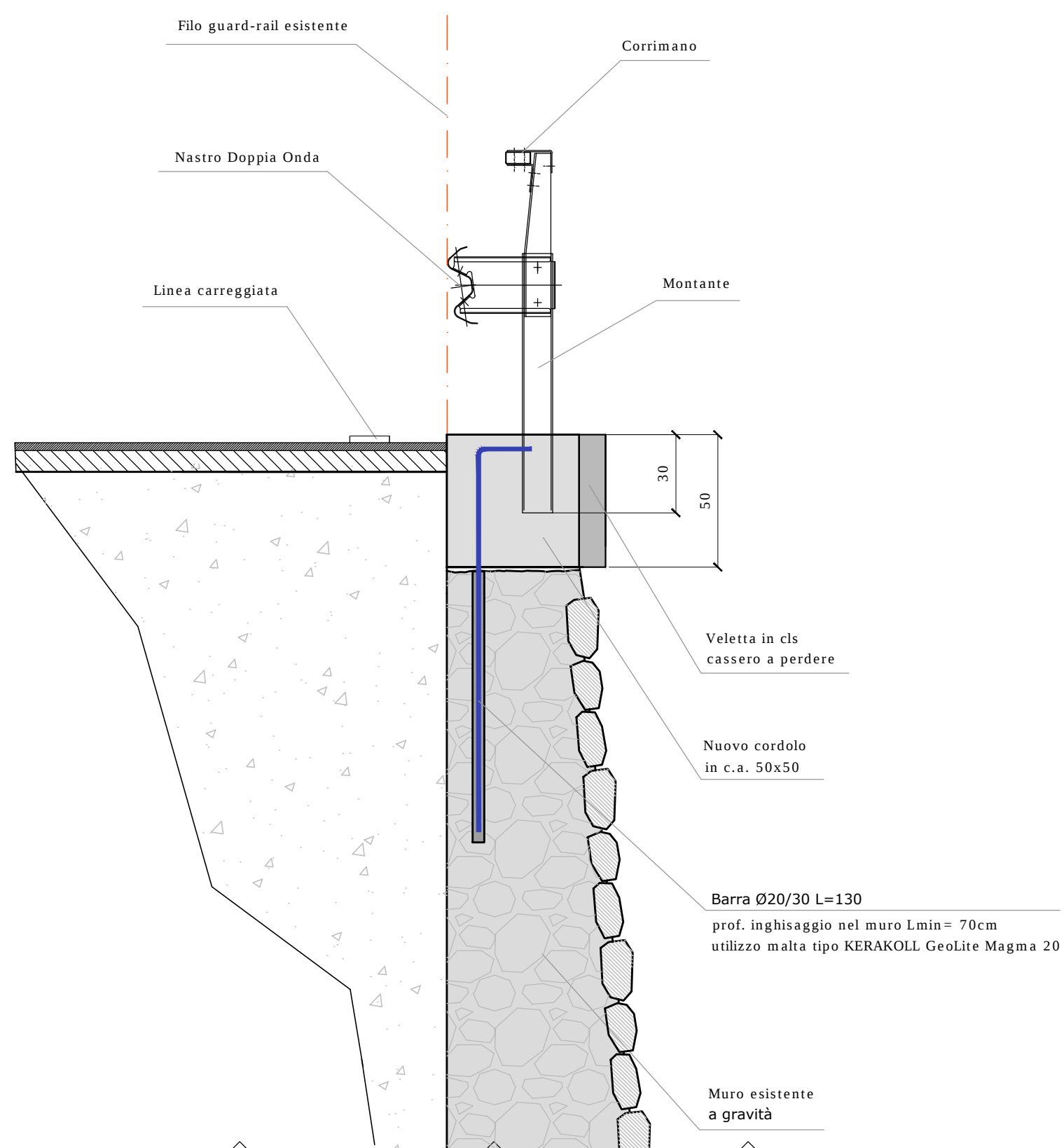
FASE1: RIMOZIONE BARRIERA ESISTENTE
DEMOLIZIONE CORDOLO ESISTENTE



FASE2: POSA BARRA E REALIZZAZIONE CORDOLO IN C.A.



FASE2: POSA BARRIERA



PRESCRIZIONI E CARATTERISTICHE MATERIALI

CALCESTRUZZO A PRESTAZIONE GARANTITA
(UNI EN 206-1)

- Prescrizioni generali
- Caratteristiche dei materiali e le modalità esecutive dell'opera devono essere conformi a quanto previsto nelle Norme Tecniche per le Costruzioni D.M. Infrastrutture 17.1.2018. Devono inoltre essere assunte a riferimento le norme UNI EN206, UNI 11104, UNI-EN 1992-1-1, le "Linee Guida per la messa in opera del calcestruzzo strutturale e per la valutazione delle caratteristiche meccaniche del calcestruzzo" del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, le "Linee Guida per la prescrizione delle opere in cemento armato" predisposte da Progetto Concrete.

Elemento	UNI 11104 prop.1		UNI 11104 prop.4		Dmax (mm)	Classe di compatibilità
	Classe di esposizione ambientale	Classe di resistenza (MPa)	Rapporto acqua/cemento massimo	Contenuto minimo di cemento (kg/m³)		
1-Magnone	X0	C25/25	-	-	-	-
2-Cordolo	X0	C25/25	0.45	300	20	Cl 0.2

Elemento	UNI 11104 prop.1		UNI 11104 prop.4		Dmax (mm)	Classe di compatibilità
	Classe di esposizione ambientale	Classe di resistenza (MPa)	Rapporto acqua/cemento massimo	Contenuto minimo di cemento (kg/m³)		
1-Magnone	X0	C25/25	-	-	-	-
2-Cordolo	X0	C25/25	0.45	300	20	Cl 0.2

- Acqua
- Aggregati
- Cemento
- Aggiunti
- Additivi
- Controllo preliminare della resistenza

riferimento ed alle eventuali specifiche aggiuntive richieste dal Capitolato. Il fornitore deve essere in grado di dimostrare di poter produrre il calcestruzzo conforme alle specifiche di capitolato richieste. L'impresa dovrà produrre al Direttore dei Lavori, tutta la documentazione attestante i requisiti richiesti, almeno 30 giorni prima del getto.

- Controllo di accettazione in cantiere
- Il calcestruzzo sarà sottoposto in cantiere ai controlli di accettazione previsti dal D.M. Infrastrutture 14.1.2008 per getti di miscela omogenea inferiore a 1500m³ (controllo tipo A). L'impresa è contrattualmente tenuta a mettere a disposizione del Direttore dei Lavori, contrattualmente in occasione di ogni getto, un tecnico specializzato, adeguatamente attrezzato per lo svolgimento delle seguenti prove sul calcestruzzo fresco all'atto della fornitura del conglomerato:
- misura della temperatura ambiente e del calcestruzzo fresco;
- misura della massa volumica del calcestruzzo fresco;
- misura dell'abbassamento al "cono di Abrams" (slump test);
- misura del rapporto acqua/cemento;
- misura della quantità d'aria inglobata.

Il Direttore dei Lavori potrà richiedere il campionamento dell'intera fornitura di calcestruzzo con la frequenza che riterrà più opportuna e proprio iniducabile giudizio. L'impresa è obbligata a trasmettere al Direttore dei Lavori, copia di tutti i Documenti di Trasporto relativi alla fornitura di calcestruzzo in cantiere.

- Prescrizioni operative
- Stagionare ad umido le superfici del calcestruzzo per almeno 3-7 giorni dal getto con membrane antievaporative, reti di plastica, acque nebulizzate, ecc.
- Compilare il calcestruzzo in modo da assicurare che un'eventuale carota estratta dal getto in opera presenti una massa volumica non inferiore al 97% della massa volumica del calcestruzzo completato a rifiuto prelevato per la preparazione dei provini cubici o cilindrici in corso d'opera. Il compimento deve essere rigorosamente rispettato, utilizzando specifici distaccatori in plastica o calcestruzzo. Le barre d'armatura devono essere legate reciprocamente mediante adeguate legature per evitare loro spostamenti durante il getto ed assicurare la posizione prevista a progetto.

ACCIAIO PER ARMATURE DEL CALCESTRUZZO

- Prescrizioni generali

L'impresa potrà utilizzare esclusivamente acciaio per cemento armato B450C saltabile, conforme al D.M. Infrastrutture 14.1.2008.

NB: LE QUOTE DOVRANNO ESSERE VERIFICATE IN CANTIERE IN BASE AGLI ELABORATI ARCHITETTONICI

PIEGATURA DELLE STAFFE IN ACCIAIO B450C

- piegare le staffe con mandrini di diametro non inferiore ai valori sotto riportati:

D3 = diametro minimo del mandrino (mm)
D3 = 40 per Ø = 6-12
D3 = 80 per Ø = 14-18

- a, b = misure riportate nelle sagome

Ø D3
6 24
8 32
10 40
12 48
14 112
16 128
18 144

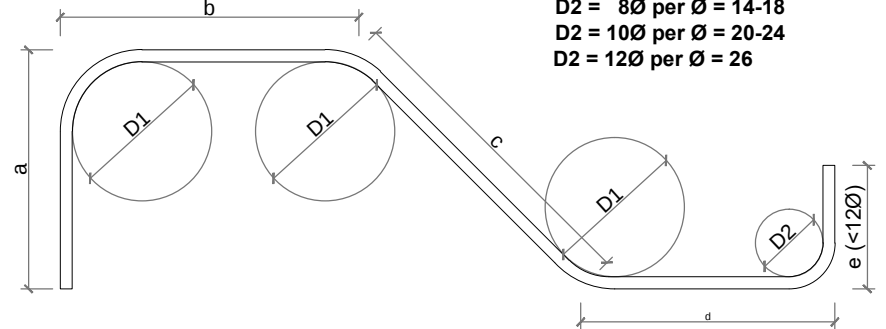
SPECIFICHE DI PIEGATURA DELLE ARMATURE

PIEGATURA DELLE BARRE D'ARMATURA IN ACCIAIO B450C

- è vietata la piegatura a caldo delle armature in acciaio B450C

- a meno di diverse indicazioni riportate nelle sagome dei ferri, piegare le armature con mandrini di diametro non inferiore ai valori sotto riportati:

D1 = diametro minimo del mandrino (mm) per piegature intermedie
D2 = diametro minimo del mandrino (mm) per squadrette terminali



- a, b, c, d, e = misure riportate nelle sagome

Ø	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24	26
D1	72	96	120	144	168	192	216	240	264	288	312
D2	36	48	60	72	112	128	144	200	220	240	312

ANCORAGGI E SOVRAPPOSIZIONI
60 volte il diametro
per reti elettrosaldate min. 2 maglie

Si sottolinea che gli elementi in carpenteria metallica dovranno comunque essere conformi a quanto prescritto dai certificati del produttore, che dovranno essere forniti dalla DL prima della messa in opera della barriera.

REGIONE DEL VENETO



VIABILITA' S.R.L.



PROVINCIA DI VICENZA



SS.PP. varie. Manutenzione straordinaria e adeguamento dispositivi di ritenuta stradali. Aree Nord-Est della Provincia di Vicenza

PROGETTO ESECUTIVO

oggetto	Particolari costruttivi
---------	-------------------------

Amministratore Unico di Vi.abilità S.R.L. Dott.ssa Cinzia Giarretta	Il Direttore Generale Dott. Ing. Fabio Zeni
--	--

Progettazione: Ing. Andrea DEMOZZI	Responsabile dei Lavori (D.Lgs. 81/08) Ing. Stefano MOTTIN	tav. 5 data Agosto 2018 aggiornamento data e numero scala/e - commessa 7/2018 codice elaborato
Collaboratori:	Coordinatore per la progettaz. (D.Lgs. 81/08) Ing. Francesco FIA	
Direzione Lavori Ing. Andrea DEMOZZI	Coordinatore per l'esecuzione (D.Lgs. 81/08) Ing. Francesco FIA	

eseguito	controllato	
Vi. abilità S.R.L. Vi. L.L. Zamenhof, 829 36100 - Vicenza - Italy	Tel. +39 0444 385711 Fax +39 0444 385799 E-mail info@vi-abilita.it Web site www.vi-abilita.it	Capitale sociale: 5.050.000,00 euro Partita IVA: 02928200241 Registro imprese di Vicenza: 02928200241 R.E.A. di Vicenza: n. 285329

QUESTO DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTIMENTI PUBBLICATO IN TUTTO O IN PARTE SENZA IL CONSENSO SCRITTO DI VIABILITA' S.R.L. (Legge 22.04.1941, n. 633 - art. 2575 e sspg. C.C.)